



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "V. GUARNACCIA"  
Scuola Polo Regionale**

**per il Potenziamento delle Attività Musicali e Teatrali D.M. 851/2017**

Via Marconi, 8 – 94016 PIETRAPERZIA – Tel - 0934-461069 – Fax 0934 401435  
Mail: [enic810007@pec.istruzione.it](mailto:enic810007@pec.istruzione.it) - [enic810007@istruzione.it](mailto:enic810007@istruzione.it) Web [www.icguarnaccia.edu.it](http://www.icguarnaccia.edu.it)

**OGGETTO: ANNO SCOLASTICO 2022/23 E COVID-19 –Patto educativo di corresponsabilità.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTE le Linee guida ISS del 5-8-2022 - Linee guida per l'avvio del nuovo anno scolastico Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023). Versione 5 agosto 2022 (Allegato n. 1);

VISTA la Nota MI prot. N. 1998 del 19-8-2022 di diffusione di informazioni inerenti il “Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico. Riferimenti tecnici e normativi per l'avvio dell'a.s. 2022/2023”;

VISTA la Nota MI prot. N. 1199 del 28.08.2022 di trasmissione del vademecum illustrativo delle note tecniche concernenti le indicazioni finalizzate a mitigare gli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 in ambito scolastico, nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole dell'infanzia, per l'anno scolastico 2022 -2023;

VISTO il Vademecum illustrativo delle linee operative allegato alla nota MI prot. N. 1199 del 28.08.2022 (Allegato n. 2);

VISTO il DPCM 26 luglio 2022 “Linee guida sulle specifiche tecniche in merito all'adozione di dispositivi mobili di purificazione e impianti fissi di aerazione e agli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici e in quelli confinati degli stessi edifici”;

VISTA la Nota del Ministero della Salute, Ministero della Salute, Direzione Generale Della Prevenzione Sanitaria Ufficio 5 - Prevenzione malattie trasmissibili e profilassi internazionale prot. N. 37615 del 31.08.2022 inerente “Aggiornamento delle modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19”.

VISTO il Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 e Circolare n. 019680 del 30/03/2022 “Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19”;

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 – “Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021”<sup>2</sup> il parere tecnico, espresso in data 28 maggio 2020, dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS), istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile;

ACCLARATO che all'ingresso a scuola NON sarà necessaria la misurazione della temperatura corporea e che chiunque abbia sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5°C dovrà restare a casa;

CONSIDERATO che si rende necessario avviare una riflessione comune tra scuola, famiglie Enti locali e Terzo Settore, sulle strategie e sulle iniziative, utili alla organizzazione per la ripartenza in sicurezza dell'anno scolastico 2022/23;

TENUTO CONTO del Piano Scuola 2022/2023;

Pertanto il patto di corresponsabilità educativa per il corrente anno scolastico risulta così composto:

## **SCUOLA PRIMARIA**

### **Patto di corresponsabilità**

La legge di riforma della scuola L. n. 107/2015 che all'art. 1, comma 1 sottolinea“ il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, l'innalzamento dei livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, il rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica”, e inoltre la presenza nella nostra società di realtà profondamente diverse e a volte contrastanti, impegna la scuola a svolgere un ruolo di attiva presenza, in collaborazione ed armonia con la famiglia, per la piena affermazione del valore della persona. La domanda di educazione può essere soddisfatta solo quando scuola e famiglia cooperano costruttivamente in un rapporto di interazione e continuità, creando un clima di dialogo, di confronto e di aiuto reciproco e valorizzando tutte le opportunità di conoscenza e collaborazione. Sulla base di queste considerazioni, la determinazione delle finalità della scuola si incardina in una visione dell'alunno come soggetto attivo impegnato in un processo di interazione con pari e adulti, ambiente e cultura. Come ambiente educativo, la nostra scuola promuove le esperienze concrete e gli apprendimenti riflessivi, “il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini” (l.107/2015) integrando lo sviluppo unitario delle differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere e del comunicare. Essa si pone come obiettivo lo sviluppo armonico ed integrale della personalità rafforzando l'identità personale di ciascuno, l'acquisizione di una maggior autostima e fiducia nelle proprie capacità e la conquista di competenze legate ai saperi nell'ottica di una formazione sempre più complessa e proiettata in una società multirazziale e multietnica continuamente soggetta a trasformazioni (visione europea ed extra-europea dell'educazione). Da quanto espresso deriva il seguente patto formativo, riferibile alla scuola primaria, che vede protagonisti la scuola, gli alunni e le famiglie. Per l'annualità 2022/23 il patto contiene una parte espressamente dedicata al rispetto delle linee-guida nazionali e regionali, con espresso riferimento alla prevenzione dell'epidemia da covid e alle regole da adottare.

<b>DOCENTI</b>	<b>FAMIGLIE</b>	<b>ALUNNI</b>
1. Rispettano gli alunni e le famiglie nelle loro idee e convinzioni	1. Hanno il diritto di vedere rispettate le loro convinzioni e scelte di vita, collaborano con la scuola nel rispetto delle norme comuni, delle persone, delle cose, della professionalità docente e della scuola come istituzione educativa	1. Hanno il dovere di rispettare il personale scolastico, i compagni, gli strumenti e l'ambiente di lavoro
2. Creano in classe un clima di fiducia, di collaborazione e di rispetto	2. Collaborano affinché i loro figli si sentano motivati sia nei confronti degli impegni scolastici, sia nei confronti delle persone con le quali operano nella scuola mettendo in campo comportamenti congrui e consoni allo sviluppo della vita di comunità	2. Sono gradualmente resi partecipi del disegno complessivo delle proposte didattiche e le condividono nell'ottica della formazione di un pensiero autonomo ma rispettoso dell'altro e di sé

3. Negoziano con gli alunni le regole di comportamento a scuola, ne discutono le	3. Si tengono informate sulle regole stabilite a scuola, discutono con i propri figli, ne fanno percepire il significato formativo e si confrontano	3. Collaborano alla definizione di regole condivise e si impegnano a rispettarle e a farle
motivazioni e i contenuti e si rendono garanti del loro rispetto	con i docenti sui contenuti delle stesse, al fine di assicurare la continuità educativa e formativa sul piano orizzontale	rispettare
4. Hanno il compito di far acquisire conoscenze e competenze necessarie per la formazione umana, culturale e civile degli alunni	4. Hanno il compito di collaborare alla costruzione di obiettivi comuni verificando l'impegno dei propri figli, l'esecuzione delle attività proposte, l'emergere di eventuali difficoltà, nel rispetto di quanto previsto dall'offerta formativa e perseguito dalla scuola in termini di finalità e obiettivi educativi-formativi.	4. Si impegnano ad acquisire conoscenze e a sviluppare competenze
5. Dopo un'attenta analisi della situazione della classe, organizzano le attività didattiche e formative per favorire l'interesse, la motivazione, l'attenzione, la comprensione e l'impegno, rispettando i tempi gli stili e i ritmi di apprendimento degli alunni e verificando l'acquisizione dei contenuti e delle competenze	5. Hanno il compito di verificare l'impegno a casa, di segnalare prontamente eventuali difficoltà, di comunicare problemi o impedimenti che possano occasionalmente ostacolare il ritmo di lavoro dei propri figli, evitando di sostituirsi a loro nella esecuzione del lavoro e avviandoli verso forme di autonomia e di problem-solving connessi alle situazioni di gestione del tempo e delle attività da eseguire	5. Hanno il compito di impegnarsi nelle attività a scuola e a casa, condividendo con docenti e genitori le difficoltà incontrate
6. Illustrano globalmente ai genitori il progetto educativo di circolo e la programmazione/progettazione didattica annuale	6. Sono informate sulle scelte operate nelle programmazioni annuali e sulla loro verifica, nel rispetto della libertà d'insegnamento; prendono visione delle comunicazioni scolastiche e favoriscono una partecipazione attiva ai progetti curricolari, extra-curricolari ed europei ( PON ), autorizzando la partecipazione dei figli ad attività esterne proposte dalla scuola, alle uscite sul territorio comunale e alle gite di istruzione. Autorizzano, su apposita modulistica, le riprese video delle attività degli alunni e l'uso delle suddette riprese per scopi esclusivamente scolastici. Firmano le liberatorie obbligatorie relative alla privacy e alla sicurezza	6. Contribuiscono alla realizzazione di condizioni di lavoro in classe basate sulla reciproca stima, comprensione dei bisogni di tutti e fiducia nelle capacità di ciascuno, anche al fine di evitare episodi di violenza e di bullismo

7. Valutano il livello di apprendimento e il comportamento degli alunni ed esplicitano agli stessi e alle famiglie gli aspetti promozionali e formativi della valutazione	7. Prendono visione delle valutazioni espresse anche attraverso l'utilizzo del registro elettronico nel quale vengono puntualmente inserite le valutazioni quadrimestrali, controfirmano quanto richiesto e ne discutono con il proprio figlio ai fini della presa di coscienza delle proprie abilità e competenze	7. Eseguono con impegno le verifiche, prendono in considerazione le osservazioni formulate ed informano i genitori. Compiono azioni guidate di autovalutazione
8. Seguono gli alunni nel lavoro, rilevano eventuali carenze o	8. Seguono i figli controllando l'attività svolta in classe e l'esecuzione delle consegne assegnate per casa che, in	8. Parlano con gli insegnanti di eventuali problemi nello
irregolarità nel comportamento, nello studio o nell'esecuzione delle consegne e adottano adeguati interventi, contribuendo fattivamente anche alla elaborazione delle regole di comportamento e di igiene riguardanti la prevenzione dell'epidemia da covid 19.	caso di assenza dell'alunno, sono comunque, reperibili attraverso il registro elettronico nel quale puntualmente le docenti segnano i compiti; verificano sul registro la presenza di comunicazioni dirette alle famiglie, e controfirmano eventuali comunicazioni degli insegnanti e/o della direzione; comunicano agli insegnanti possibili richieste e/o problemi impegnandosi a presentarsi in caso di convocazione o ad avvertire della propria indisponibilità. Si impegnano, inoltre, a prelevare i figli da scuola in orario, evitando ritardi tali da generare aggravi per il personale docente, in ordine alla responsabilità di vigilanza agli alunni, oltre l'orario di servizio, nella consapevolezza che, in caso di reiterati ritardi o di ritardi che si protraggano ingiustificatamente oltre l'orario di chiusura della scuola, il personale rimasto in servizio consegnerà il minore alle forze dell'ordine.	studio o nell'esecuzione delle consegne e mostrano ai genitori gli avvisi degli insegnanti o della direzione, apprendendo a condividere e a rispettare tutte le regole organizzative della scuola, considerando quest'ultima un luogo di riferimento, di sicurezza e di legalità

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Prof. Giovanni Bevilacqua

Il presente documento sarà pubblicato sul sito dove sarà visionabile insieme al Regolamento d'Istituto e alla sintesi del PTOF relativo al triennio 2022/2025)